

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 29.01.2024

N. 02/p/24

Oggetto: Approvazione atti propedeutici al Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2024-2026
b) Approvazione della “Procedura per le segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing)” ai sensi del D.Lgs. n. 24 dd. 10 marzo 2023

IL PRESIDENTE

RICHIAMATE:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;

VISTO l’art. 4 del D.lgs. 24/2023 a mente del quale *“i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione”* e l’art. 13 “Trattamento dei dati personali” con il quale l’Ente, oltre a dover definire il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, è chiamato ad individuare misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA);

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (c.d. GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che è

applicabile dal 25 maggio 2018 ed è stato attuato in Italia per mezzo del D.Lgs. 101/2018 mediante l'aggiornamento del T.U. sulla Privacy, D.Lgs 196/2003;

ACCERTATO che l'art. 35 del GDPR prevede che *“quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali. Una singola valutazione (definita valutazione di impatto o DPIA) può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano rischi elevati analoghi”*. Inoltre, al paragrafo 7 il legislatore europeo stabilisce: *“la valutazione contiene almeno:*

- a) una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal titolare del trattamento;*
- b) una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;*
- c) una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;*
- d) le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione”;*

RITENUTO, pertanto, che la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) sia un processo che il Titolare del trattamento deve effettuare, in via preventiva, ogni qual volta un trattamento di dati personali, in particolare connesso all'impiego di nuove tecnologie, in considerazione della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone e ritenuto quindi di dover procedere con l'approvazione del documento in argomento e dei suoi allegati;

VISTA la delibera n. 311 dd. 12.07.2023 con cui l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ha emanato apposite Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne;

VISTA la bozza di “Procedura di segnalazione delle condotte illecite (whistleblowing)” redatta per una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower che segnala la violazione di illeciti di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa in modo tale che sia maggiormente incentivato all'effettuazione delle segnalazioni acquisita al prot. 17 dd. 29.01.2024 dell'Associazione;

PRESO ATTO che l'Associazione, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, intende aderire al progetto Whistleblowing PA, nato dalla volontà di Transparency International Italia di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato;

VISTA la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT con il supporto dell'Amministratore di sistema acquisita al prot. 17 dd. 29.01.2024 dell'Associazione;

DATO ATTO, altresì, che sul documento è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile della Protezione dei Dati – DPO che ha attestato che le misure di sicurezza tecniche ed organizzative che l'Ente ha adottato, comprese quelle individuate e da implementare, riducono in modo significativo il rischio potenzialmente elevato connesso al trattamento in parola;

PRECISATO che la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) costituisce allegato al registro dei trattamenti dell'Associazione approvato con provvedimento n. 06/18 dd. 18.06.2018;

VISTO l'art. 4 del D.Llgs. 24/2023 che prevede che *“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione [...]”*

ACCERTATO che l'Associazione non è dotata di RSA;

VISTO l'art. 4 co. 5 del D.Lgs. 24/2023 in base al quale *“i soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna”*;

RAVVISATA l'urgenza di assumere il presente provvedimento stante al fine di adottare il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-26 di cui il codice in argomento è parte integrante;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art.5 comma 2° dello Statuto della Associazione;

con i poteri del Consiglio,

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni in dicte in premessa, la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), inerente il trattamento whistleblowing, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, allegata al presente atto acquisita al prot. 17 dd. 29.01.2024 dell'Associazione;
- di approvare la “Procedura di segnalazione delle condotte illecite (whistleblowing)” redatta per una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower

che segnala la violazione di illeciti di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa in modo tale che sia maggiormente incentivato all'effettuazione delle segnalazioni acquisita al prot. 17 dd. 30.01.2024 dell'Associazione;

- di aderire, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, al progetto Whistleblowing PA curato da Transparency International Italia;
- di dare ampia diffusione al personale consortile della “Procedura di segnalazione delle condotte illecite (whistleblowing)”;
- di nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consorzio, dr. Armando Di Nardo, Responsabile della gestione del canale di segnalazione interna ai sensi del l'art. 4 co. 5 del D.Lgs. 24/2023;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivate ragioni d'urgenza espresse in premessa;
- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio dell'Associazione nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo dell'Associazione il 29.01.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo dell'Associazione ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo dell'Associazione per sette gg. consecutivi fino al 05.02.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.01.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta all'Associazione il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)